

## Libri

NARRATIVA

### LUNAR PARK

Bret Easton Ellis, Einaudi 2005, 332 pagine, 18,00 euro

\*\*\*



Un'apassionante autobiografia che rivaluta la vita e l'opera dell'autore maledetto di *American psycho*. Una

commovente testimonianza sull'impossibilità di essere figlio e di diventare padre, un nuovo ritratto angosciante ed entusiasmante dell'America benestante e un ossessionante fantasmagorico giallo in cui "tutto ciò che leggerete è realmente accaduto, ogni parola è vera". Ellis gioca con grande maestria con le aspettative del lettore fino ad affermare che si tratta del suo ultimo romanzo. C'è solo da sperare che, almeno questo, non sia vero. (mj)

### ROSIE CARPE

Marie NDiaye, Morellini editore 2005, 315 pagine, 19,50 euro

\*\*\*



La storia è presto detta: Rosie Carpe, ragazza madre povera e infelice, decide di lasciare la sua squallida vita

nella provincia francese per raggiungere il fratello Lazare in Guadalupa. Ma il benessere e il successo di cui lui le aveva parlato si rivelano presto un'illusione e Rosie, raggiunta anche dal resto della famiglia, ricade in quell'esistenza da cui era scappata. Il cuore del libro però non è qui: sullo sfondo di una natura rigogliosa che rimanda invariabilmente al suo contrario, la decomposizione e la morte, Marie Ndiaye - autrice anche di libri per bambini - racconta una storia sull'aspetto più inquietante del male, l'indifferenza. Un romanzo che mette a disagio il lettore, ma lo cattura fin dalle primissime pagine. (cn)

### I consigli della redazione

#### 1. LUCIANO BIANCIARDI L'antimeridiano. Volume 1: opere complete (Isbn Edizioni)

Romanzi, racconti e diari del più disincantato cronista del primo miracolo italiano

#### 2. IAN McEWAN

##### Sabato

(Einaudi)

Ventiquattrore nella vita di un neurochirurgo raccontate momento per momento

#### 3. AURELIANO AMADEI E FRANCESCO TRENTO

##### Venti sigarette a Nassirya (Einaudi)

L'attentato narrato e vissuto da chi non era lì per combattere

SAGGISTICA

### LE NUOVE CONVIVENZE

Tra discipline straniere e diritto interno

Matteo Bonini Baraldi, Ipsos 2005, 280 pagine, 38,00 euro

\*\*\*



Una panoramica internazionale delle nuove legislazioni in materia di unioni civili sia omosessuali sia

eterosessuali. Bonini Baraldi analizza lo stato dell'arte in Europa e in alcuni paesi extraeuropei come Stati Uniti, Canada, Australia e

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista Lo straniero

## Napoli vista da lontano

Giorgio Bocca, Napoli siamo noi, Feltrinelli 2005, 132 pagine, 14,00 euro

Per essendo molto breve il libro di Bocca è ridondante e ripetitivo: non c'è nessuno o quasi dei suoi 34 capitoletti nel quale non compaia la parola camorra. Bocca fa uno sforzo encomiabile per non sembrare come in passato prevenuto o perfino razzista nella sua visione veteropiemontese del sud, ma davvero non ci riesce.

È giornalista e non sociologo, si fida solo del suo "colpo d'occhio" e finisce per vedere quello che vuole. Il titolo non dice il vero, l'idea è che "Napoli può diventare il modello vincente in Italia" ma il suo "noi" è per ora migliore.

Della complicata realtà napoletana rifiuta, e fa bene, le chiacchiere bassoliniane e jervoliniane, ma prende per buone solo quelle che confermano la sua idea di Napoli. La sua indignazione ha il fiato corto: non scavando, le somiglianze con altre situazioni gli sfuggono, e domina il moralismo. La frase più bella del libro è: "L'unica giustificazione di questa storia è che il perseguimento del bene comune non è più possibile né desiderato" da nessuna parte. La più brutta è: "Napoli non cambia mai". Il bassolinismo è un nuovo incontro del peggio del vecchio e del peggio del nuovo, ma questo non riguarda solo Napoli, e non è più evidente a Napoli che altrove.



Il deserto marocchino

THOM LANG (CORBIS)

DALLA SPAGNA

## Storie del deserto

Un romanzo sulla fine del colonialismo spagnolo in Africa e sul mito del Sahara

Uno dei problemi maggiori della narrativa spagnola, gravata da mille complessi e da centomila pregiudizi, è quello di non riuscire quasi mai a prendere le distanze dalle paure, dalle angosce e dalle viltà (recenti) degli spagnoli. Quello che si può dire dell'ultimo romanzo del giornalista e scrittore Javier Reverte è che almeno ci ha provato.

*El médico de Ifni* racconta in forma di diario le peripezie affettive e politiche di una donna. Sullo sfondo ci sono la guerra di Ifni (vicenda che il franchismo ha tenuto nascosta), la fine del colonialismo spagnolo in Africa, il mito del Sahara. È un libro pieno di storie interessanti, che l'autore si limita a raccontare, con la sinteticità e la chiarezza di un grande giornalista, senza approfondire i punti di vista narrativo e psicologico.

La critica che si può muovere a Reverte è forse quella di non aver puntato più in alto, dimenticandosi di essere giornalista per provare a essere più scrittore. Ma il grande pubblico forse sarà meno esigente di noi. -Javier Goñi, *El País*

